

Formigoni prova il "Vivalto"

Pubblicato: Mercoledì 26 Ottobre 2005

"Il convoglio che oggi mettiamo in servizio, il 'Vivalto', sulla tratta Milano-Domodossola, è un passaggio importante della fase della ristrutturazione dei servizi ferroviari regionali e il frutto di notevoli interventi anche economici, promossi dalla Regione".

Lo ha sottolineato il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, oggi alla presentazione del nuovo treno per il servizio regionale 'Vivalto', alla presenza dell'assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Alessandro Moneta, del presidente delle Ferrovie dello Stato, Elio Catania, dell'amministratore delegato di Trenitalia, Roberto Testore, cerimonia che si è svolta presso la stazione di Milano-Certosa, alla quale è seguito un breve viaggio dimostrativo.

"In un proficuo rapporto con Trenitalia – ha proseguito il presidente Formigoni – la Regione ha ottenuto la sostituzione delle locomotive più vecchie e l'aumento del numero delle carrozze. Contemporaneamente è stato cofinanziato l'acquisto di 37 nuove locomotive, di cui 15 già in servizio, e di 30 carrozze a doppio piano, le 'Vivalto', per comporre 5 nuovi convogli".

La Regione dal 2001 a oggi ha investito in materiale rotabile 372 milioni di euro, quando nello stesso tempo tutte le altre Regioni italiane hanno investito complessivamente 350 milioni di Euro". "Quando nel 2001 la Regione ha assunto le competenze in materia di programmazione e gestione del servizio ferroviario regionale – ha detto ancora Formigoni – ha ereditato un parco rotabile nella maggior parte obsoleto e fatiscente, soprattutto per quanto riguardava il trasporto per i pendolari. Da quel momento, in stretta collaborazione con Ferrovie dello Stato, abbiamo predisposto piani e stanziamenti per portare i servizi a livelli di qualità e di miglior comfort. E' un lavoro che continuerà ad impegnarci perché sappiamo che ancora molto resta da fare per dare ai pendolari un servizio davvero adeguato".

Da parte sua l'assessore Moneta ha precisato che: "l'inaugurazione di questi nuovi convogli ad alta capacità destinati al servizio ferroviario regionale è un segnale concreto e significativo del continuo processo di rinnovamento

che interessa da qualche anno l'intero sistema del trasporto pubblico della nostra Regione. Rinnovamento che si fonda sia sull'ampliamento dell'offerta, accompagnata dal potenziamento della rete infrastrutturale, sia sul miglioramento della flotta e della qualità del servizio, in modo tale da riallinearsi con gli standard europei".

"Questo importante risultato – prosegue Moneta – è figlio di un rinnovato dialogo tra le parti: istituzioni, aziende ferroviarie e utenti".

"Il risultato di oggi – conclude Moneta – è testimonianza di un nuovo modo di viaggiare che è soprattutto indice di una diversa attenzione ai bisogni del cittadino, le macchine e le tecnologie sono importanti, ma più di tutto lo è l'attenzione verso il viaggiatore. La comunicazione e l'informazione, tempestiva e costante, devono essere continuamente incentivate: informare costa, ma non informare costa ancora di più. Quello intrapreso è un percorso lungo e difficile, ma il solo che possa garantire un decisivo miglioramento per gli utenti della nostra Regione".

IL VIVALTO

Costruito con materiali riciclabili ed eco-compatibili, composto da carrozze a due piani, Vivalto è in grado di raggiungere una velocità di 160 km/h e di trasportare, nella composizione a cinque carrozze, oltre 800 passeggeri.

Elevati standard di silenziosità interna, massima fruibilità degli spazi e assenza di barriere visive rendono poi questo treno tra i più confortevoli e funzionali.

Tutte le carrozze sono equipaggiate con monitor a cristalli liquidi per l'informazione a bordo, un sistema di video-sorveglianza per la sicurezza dei passeggeri, aree multifunzionali per il trasporto di biciclette, sci e bagagli

ingombranti; la carrozza semipilota è dotata inoltre di un ambiente per i passeggeri disabili, con toilette dedicata.

Il primo collegamento di Vivalto sarà effettuato questa sera sulla linea Milano-Domodossola con partenza alle ore 17,55.

Gli altri quattro convogli, che entreranno in funzione nel primo semestre del 2006, viaggeranno sulle linee del Cremonese e del Mantovano.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it